

200 milioni



ICT E SVILUPPO SOSTENIBILE

Dalla smart mobility al cloud

Le idee progettuali dovranno inserirsi nei due filoni previsti, dedicati alla società dell'informazione e allo sviluppo sostenibile. Nel primo caso, si va dalla e-mobility all'innovazione del sistema sanitario, dalla smart education al cloud computing; sul fronte dello sviluppo sostenibile, invece, sono comprese le nuove tecnologie applicate all'energia, alle fonti rinnovabili e alla logistica sostenibile.



AL MASSIMO IN 5

I requisiti per i partenariati

A proporre le idee progettuali possono essere le imprese, i centri di ricerca, le società consortili o i parchi scientifici con sede in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia (regioni Convergenza), ma anche in Sardegna, Basilicata, Abruzzo e Molise. Ogni idea può essere proposta da un massimo di cinque soggetti, con la parte industriale che dovrà farsi carico di almeno il 50% dei costi previsti all'interno del dossier.



ENTRO IL 30 APRILE

La finestra per le domande online

Saranno ammessi solo progetti con costi complessivi compresi tra 15 e 30 milioni, che prevedano il completamento delle attività entro il 31 dicembre 2014. Una volta aperto il bando, le proposte andranno presentate entro le 17.00 del 30 aprile 2012 sulla piattaforma telematica disponibile all'indirizzo <http://roma.cilea.it/Sirio>, dove sarà possibile scaricare anche la documentazione da inviare su carta entro i successivi 7 giorni.

368 milioni

DISTRETTI VECCHI E NUOVI

Imprese e R&S di tutti i settori

Dall'aerospazio alle scienze della vita, dalla meccanica avanzata ai materiali di nuova generazione, il bando è rivolto ai distretti ad alta tecnologia, esistenti o in via di costituzione, operanti su tutti i principali settori delle regioni del centro nord: sono escluse, infatti, le regioni obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Sicilia e Calabria), già al centro di un analogo bando uscito nell'autunno del 2010 e in fase di valutazione (i risultati sono attesi per la metà di aprile).

IN SQUADRA

I fondi ai soggetti attuatori

Per costituire un distretto e beneficiare dei contributi ministeriali, gli enti pubblici e privati dovranno formalmente costituire un "soggetto attuatore", dotato di un capofila-coordinatore, che deve avere una durata minima di cinque anni. Per favorire l'integrazione con altre realtà, i distretti potranno presentare progetti congiunti con altri cluster attivi sugli stessi settori. L'obiettivo, infatti, è quello di costituire anche realtà meta-distrettuali operanti in regioni diverse.

I DOSSIER DAL 16 APRILE

Due mesi di tempo

Le proposte dovranno essere presentate tramite i servizi dello sportello telematico Sirio (<http://roma.cilea.it/Sirio>), che sarà attivo a partire dal 16 aprile 2012, entro e non oltre le ore 12.00 del 15 giugno 2012. La selezione sui progetti ammessi alla fase istruttoria sarà effettuata da un comitato ministeriale ad hoc; sono previsti tempi brevi per la valutazione, infatti gli esperti entro 60 giorni dall'incarico saranno tenuti a fornire al comitato una prima relazione illustrativa.

Il budget complessivo verrà ripartito tra i distretti già esistenti e le aggregazioni di imprese e centri di ricerca interessati a costituirne di nuovi. Si potranno aggiungere risorse extra stanziolate dalle regioni sede dei distretti.